



Sede Provinciale: via F.Cesi 15a -Terni

apertura martedì-giovedì 17:00-20:00

cobastr@yahoo.it - cobas.terni@pec.it

<http://cobasterni.blogspot.com/>

328 6536553 – 348 5635443- 328 7148835

FIRMATO UN NUOVO CONTRATTO MISERIA PER LA SCUOLA

Hanno **raccattato un po' di soldi** spiluccando qui e là, con questi hanno definito e **concluso il rinnovo contrattuale, pressoché già scaduto: il ritardo è di 2 anni**. Che dire di questi **pochi spiccioli che ci arriveranno in forma di conguaglio e di una tantum**, se non che rispecchiano la conflittualità espressa dalla categoria. Nulla e quindi niente.

Un contratto **concluso in pieno luglio, a scuole chiuse**, è un classico per il comparto, **per evitare il confronto con i lavoratori continuando ad avere il compenso stipendiale più basso d'Europa**, ad esclusione degli amici greci: non a caso "stessa razza stessa faccia"?!

Resta il fatto che **il denaro in più nella busta paga è una miseria, offensivo**, stante le roboanti dichiarazioni di stima e affetto verso la categoria espresse da Governo.

Unico **elemento da valorizzare è l'estensione dei 3 giorni di permesso retribuito ai precari**. Per altro, **attorno a tale diversità di trattamento, c'erano già state diverse pronunce della magistratura del lavoro che ne segnalavano la incostituzionalità, un po' come si è ravvisato per la Carta Docenti**.

In dettaglio possiamo dire che, per il rinnovo del CCNL **ci saranno in ballo ancora 442 milioni di euro**, dopo l'accordo raggiunto lo scorso 6 dicembre con i relativi aumenti stipendiali:

- 85 milioni di euro derivano dal residuo delle risorse contrattuali;
- 220 milioni dall'atto di indirizzo firmato da Valditara;
- 37 milioni per l'ordinamento del personale ATA;
- 100 milioni una tantum.

Dei 442 milioni l'Aran ha proposto per 13 mensilità:

aumento RPD docenti: in media 13,90 euro mensili a decorrere dal 1° gennaio 2022;
aumento CIA personale ATA: in media 8,37 euro mensili a decorrere dal 1° gennaio 2021;
aumento indennità di funzione per i DSGA: in media 49 euro mensili a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Una tantum: 63,84 euro per i docenti, 44,11 euro per il personale ATA. Per quanto riguarda **le posizioni economiche**, quelle già esistenti **verranno rivalutate e grazie alla revisione normativa prevista dal nuovo CCNL**, il meccanismo di attribuzione delle nuove posizioni economiche sarà semplificato rispetto al passato. In base a quanto illustrato nelle riunioni all'ARAN, basterà partecipare a corsi di formazione *on line* che organizzerà il Ministero al termine del quale bisognerà superare un test selettivo a risposta multipla.

Incarichi di elevata qualificazione. In prima battuta, bisogna sottolineare una delle novità più importanti, ovvero **vengono inseriti gli incarichi di elevata qualificazione (EQ)**. Gli **assistenti amministrativi** che supereranno il concorso riservato già previsto per funzionari potranno avere un posto di EQ. Una volta che gli attuali assistenti amministrativi facenti funzione diventeranno funzionari, **tutti gli altri assistenti tecnici e amministrativi potranno accedere all'area dei funzionari con una riserva di posti del 50%, essendo l'altro 50% a concorso per esterni**. Per quanto riguarda **la mobilità, sarà possibile trasferirsi sulle sedi libere anche prima del triennio**, ma questo punto sarà chiarito nel CCNI.

Assistenti tecnici del primo ciclo: indennità di disagio e lavoro agile. Da evidenziare un punto che riguarda gli assistenti tecnici delle scuole del primo ciclo: il nuovo CCNL potrà regolare gli aspetti economici e quelli relativi alla prestazione lavorativa. Prevista un'indennità di disagio con cifre stabilite a livello nazionale. Non solo: probabilmente si andrà ad inserire la modalità di lavoro agile.

Area degli operatori Viene istituita l'area degli operatori ATA, i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate.

Ci saranno aumenti di risorse per quanto riguarda la formazione del personale ATA: è prevista una **modifica alla legge 107/15 che consentirà la destinazione delle risorse disponibili per la formazione (ora sono solo lo 0,4%) anche al personale ATA.**